

ACCORDO PER FAVORIRE LO SMOBILIZZO DEI CREDITI VANTATI DALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE LOMBARDE APPALTATRICI DI LAVORI PUBBLICI E FORNITRICI DI BENI E SERVIZI DEI COMUNI DELLA REGIONE LOMBARDIA.

L'Associazione Regionale dei Comuni Lombardi - ANCI Lombardia con sede in Milano, Piazza del Duomo 21 (codice fiscale 80160390151), rappresentata per la firma del presente accordo dal suo Presidente, avvocato Attilio Fontana

e

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Lombardia - Unioncamere Lombardia con sede in Milano, Via Ercole Oldofredi 23, (codice fiscale 03254220159) rappresentata per la firma del presente accordo dal suo Presidente, dottor Francesco Bettoni

PREMESSO CHE

- La crisi internazionale ha messo in grave difficoltà il sistema delle imprese anche della Regione Lombardia. Tale crisi si è manifestata in particolare sul versante della liquidità. In particolare è stata rilevata la situazione di molti Comuni che, pur in possesso dei necessari fondi di cassa, sono costretti a rinviare i pagamenti alle imprese fornitrici dalle norme fissate dal Patto di stabilità interno (art. 77-bis D.L. 112/08, convertito nella legge 133/08 e successive modificazioni).
- Allo scopo di migliorare la situazione di tensione finanziaria delle imprese, l'art. 9 comma 3-bis del D.L. 185/08, convertito nella Legge 2/2009, ha disposto che per l'anno 2009, su istanza dei creditori, le Regioni e gli Enti locali possono certificare se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche ed intermediari finanziari.

Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 19 maggio 2009 ha dettato le modalità operative per l'attuazione della suddetta normativa e predisposto la relativa modulistica.

Il Decreto legge 194/2009, convertito nella legge 25/2010 ha prorogato tale sistema anche per l'anno 2010.

Il Decreto legge 78/2010, convertito con legge 122/2010 ha rimosso le scadenze precedentemente indicate.

L'art. 16, comma 1, del d.lgs. n. 149/2011 ha istituito un Tavolo di lavoro al fine, tra l'altro, di valutare la definizione di nuove modalità ed agevolazioni per la cessione pro soluto dei crediti certi, liquidi ed esigibili maturati nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni, nonché stabilire criteri per la certificazione



dei crediti stessi. Inoltre l'art. 13 della legge di stabilità 2012 (legge 183/2011) porta modifiche alla pregressa normativa, tra le quali l'obbligatorietà del rilascio, a richiesta, delle certificazioni. Tali ultime modifiche saranno disciplinate da un decreto MEF da emanare entro 90 giorni decorrenti da 1° gennaio 2012.

- La Commissione europea il 20 ottobre 2010 ha emanato una Direttiva volta a definire i termini massimi di pagamento, fissandoli in 30 giorni prorogabili fino a 60 giorni in casi particolari. Tale Direttiva andrà recepita entro 24 mesi da parte degli Stati membri.
- Nel febbraio 2010, su iniziativa di ANCI Lombardia, è stato sottoscritto da Unioncamere Lombardia, congiuntamente alle Associazioni di categoria ed alle Organizzazioni sindacali, un appello alla modifica del Patto di stabilità per rilanciare lo sviluppo, contenente un esplicito riferimento alla necessità di garantire "pagamenti rapidi per i lavori ed i servizi effettuati dalle imprese".

CONCORDANO

sulla necessità di impegnare i propri sistemi per realizzare iniziative concrete e fattibili volte a fornire una positiva risposta all' esigenza delle micro e piccole imprese di poter incassare tempestivamente i crediti derivanti da forniture e servizi effettuati a favore dei Comuni lombardi. A tal fine condividono l'obiettivo di realizzare un progetto sperimentale della durata di 24 mesi, affinché le micro e piccole imprese possano farsi liquidare senza oneri questi crediti presso un Istituto bancario.

E SI IMPEGNANO A QUANTO SEGUE

1. Unioncamere Lombardia, con l'intento di affiancare le imprese lombarde in un momento di particolare difficoltà, costituirà presso uno o più Istituti bancari un fondo rotativo infruttifero, da utilizzare per liquidazione di crediti scaduti di importo non superiore ad € 50.000,00 oltre IVA vantati da micro e piccole imprese lombarde nei confronti di Comuni della Regione Lombardia.
2. Unioncamere Lombardia, in accordo con gli istituti bancari partners, garantirà sia alle imprese richiedenti che ai Comuni l'adozione di procedure semplificate ed il più possibile informatizzate, onde facilitare e rendere rapido l'espletamento delle pratiche di richiesta e concessione delle liquidazioni.
3. Unioncamere Lombardia, in collaborazione con le Camere di Commercio lombarde, darà ampia diffusione al presente Accordo nei confronti del sistema economico e produttivo, mettendo inoltre a disposizione on line la modulistica occorrente.
4. ANCI Lombardia promuoverà l'adesione al presente Accordo dei Comuni della Regione Lombardia, sensibilizzandoli affinché gli stessi s'impegnino a:
 - o rilasciare per le domande presentate fino al 31 dicembre 2012 ai creditori che ne facciano richiesta la certificazione di crediti certi, liquidi ed esigibili, ai fini della liquidazione del credito da parte dell'Istituto bancario, utilizzando la

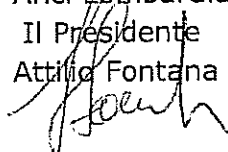
modulistica conforme al Decreto ministeriale 19 maggio 2009, integrato come da norme sopravvenute, ed allegata al presente Accordo

- o fornire, nel caso in cui il credito sia certo, liquido ed esigibile, le certificazioni alle imprese richiedenti nel più breve tempo possibile e comunque entro i 20 giorni successivi alla richiesta
- o indicare, per i soli Enti soggetti al Patto di stabilità interno, che, ai fini del rispetto di tale Patto, l'importo potrà essere corrisposto all'Istituto finanziatore entro la data indicata nella certificazione ed in unica soluzione, tenendo conto della necessità di accelerare al massimo tali pagamenti per venire incontro alle esigenze delle imprese e per favorire un migliore e più esteso utilizzo dei fondi disponibili
- o rilasciare, unitamente alla documentazione per la cessione del credito conforme al Decreto Ministeriale 19 maggio 2009, integrato come prima detto, una specifica dichiarazione di adesione, redatta conformemente al fac-simile allegato, con la quale s'impegnano a far propri gli impegni assunti da ANCI con il presente Accordo, con particolare riferimento a quanto indicato al punto precedente
- o riconoscere la priorità, da parte dei Comuni che aderiscono all'iniziativa, della liquidazione delle fatture per cui si è attivato il Fondo "Sbloccacrediti" affinché lo stesso possa essere reintegrato per nuovi interventi di sostegno alle aziende.

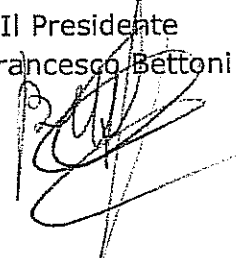
5. L'Istituto bancario che ha effettuato l'anticipazione comunicherà al Comune debitore gli estremi del finanziamento concesso all'impresa.

6. Il presente Accordo ha validità per tutte le richieste di certificazione crediti presentate ai protocolli dei Comuni fino al 31 dicembre 2012, e comunque entro i limiti delle disponibilità finanziarie, e potrà essere rivisto e/o rinnovato in conformità e nel rispetto delle norme vigenti e/o nel frattempo emanate.

Anci Lombardia
Il Presidente
Attilio Fontana



Unioncamere Lombardia
Il Presidente
Francesco Bettoni



Milano , - 7 FEB 2012